

Carta di identità o Preambolo allo Statuto

CHI E' IL MOVI E QUANDO NASCE

- Il MoVI nasce negli anni 70 per promuovere un volontariato orientato ad attuare i principi costituzionali di solidarietà, uguaglianza, giustizia e pace.
- Ha contribuito attivamente alla stesura della L. 266/1991 sul volontariato, alla redazione e divulgazione della Carta dei valori (2001), alla promozione e realizzazione di convegni, seminari e appuntamenti formativi che hanno dato contributi rilevanti alla storia del volontariato e del Terzo Settore in Italia.

OGGI IL MOVI INTENDE CONTINUARE AD IMPEGNARSI PER:

- Un volontariato attento a generare coscienze e pensiero critico, elementi fondamentali per praticare e sperimentare un'azione sociale e culturale innovativa ispirata ai principi di:
 - **Fratellanza**, quale legame universale e veicolo di riconoscimento e identificazione reciproca, che riconosce la dignità e il valore di ogni persona qualsiasi sia il suo stato, orientamento, cultura
 - **Gratuità**, come stile di vita, spirito di servizio, attitudine a donare senza esigere ricompense, a spendersi godendo del frutto della relazione e dell'incontro
 - **Partecipazione**, cioè riconoscere la responsabilità di dover cooperare tutti e tutte per raggiungere obiettivi comuni, evitando la delega a favore di una corresponsabilità intelligente e matura
 - **Legalità**, come fondamento di una civile convivenza, per condividere la bellezza della democrazia come insieme di diritti e di doveri
 - **Qualificazione**. Impegno ad esprimere sempre meglio non solo l'attività di servizio ma anche e soprattutto il rispetto e la vicinanza alle persone e la sensibilità alla valorizzazione dei beni comuni
- Un volontariato politico, che si impegna per il cambiamento sociale, crede e pratica la dimensione dell'utopia intesa come possibilità e obiettivo realizzabile, per un welfare generativo, per una democrazia partecipata, per nuove relazioni interpersonali e comunitarie, per la globalizzazione dei diritti e della dignità sociale, un mondo di pace e fratellanza universale.
- Un volontariato che si riconosce nei principi e negli orientamenti espressi nella Carta dei Valori del Volontariato.

PRIORITA' E STRUMENTI

- Essere uno strumento di animazione del volontariato per rinsaldare i legami e promuovere reti vitali con altri soggetti del terzo settore, in collaborazione e sinergia con gli attori socio-istituzionali delle comunità locali
- Facilitare il coinvolgimento e la partecipazione dei giovani al volontariato in una logica educativa di convivenza intergenerazionale
- Prediligere la formazione e la comunicazione quali strumenti indispensabili per dar forma alla comunità che si sogna, per promuovere una società tutta solidale, per rafforzare comunità coese e partecipate e diffondere nuovi stili di vita accoglienti, rispettosi di ogni persona e dell'ambiente
- Impegnarsi sempre più la giustizia sociale e la pace, a partire dal livello locale fino al livello planetario, mettendo in discussione l'attuale modello di sviluppo e impegnandoci per una svolta radicale capace di garantire sostenibilità sociale ed ambientale.